

Rassegna stampa Assarmatori del 05/09/2019

Indice delle testate

Adriaeco.....	p. 2
Città de La Spezia	p. 3
Corriere Marittimo	p. 4
Fai Service	p. 5
Ferpress	p. 6
Genova What's on	p. 7
Informare	p. 8
Informazioni marittime	p. 11
La Gazzetta Marittima	p. 13
Marzoline	p. 14
Il Messaggero Marittimo	p. 15
Primo Magazine	p. 17
Primo Canale	p. 18
Telenord	p. 19
Tgcom24.....	p. 20
The Meditelegraph	p. 21
TvCity	p. 22

ASSARMATORI: infrastrutture e occupazione le priorità per il nuovo Ministro

6 settembre 2019
33



Stefano Messina

Presidente di ASSARMATORI

Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.

Assarmatori incalza subito la ministra: "Fatti concreti sulle infrastrutture"

Fuori provincia - Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.

05/09/2019 14:55:31

Assarmatori al neo ministro De Micheli: "Risposte chiare e fatti concreti"

06 Sep, 2019

Il saluto di Assarmatori al nuovo governo e la sollecitazione di attenzione al tema infrastrutture e trasporti .

ROMA - Tra i saluti rivolti a **Paola De Micheli**, nuovo **ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Assarmatori**, come altre organizzazioni del settore dei trasporti e della logistica, si é rivolta al nuovo governo che ieri ha prestato giuramento, chiedendo attenzione per il comparto dell'industria del mare.

L'associazione armatoriale ha ricordato **l'importanza del settore che "complessivamente vale il 3% del prodotto interno lordo**, una porzione importante dell'occupazione nazionale e che - ha evidenziato Assarmatori - potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica."

Inoltre Assarmatori ha ricordato al neo ministro che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di **risposte chiare, fatti concreti**, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate.

I problemi nei trasporti? Sono un vero e proprio mare. E non è solo un modo di dire...

5 Settembre 2019 [TGCOM24](#)

Paola De Micheli non ha neppure fatto in tempo a sedersi alla sua nuova scrivania al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e già su tavolo si è ritrovata un mare di problemi da risolvere. E non è solo un modo di dire, visto che fra i temi “caldissimi” da affrontare oltre a quelli che riguardano strade, autostrade e ferrovie, messa in sicurezza di ponti, nuovi cantieri da realizzare, ci sono anche quelli dei porti e dei collegamenti fra porti e strade, ferrovie, aeroporti.... Problemi puntualmente ricordati alla neoministro dall’associazione presieduta da Stefano Messina che nell’augurarle buon lavoro ha voluto sottolineare come “l’industria del mare stia vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivoche”. Risposte concrete, da dare urgentemente, a un comparto fondamentale che, hanno ricordato sempre i vertici di Assoarmatori, “complessivamente vale il 3 per cento del Prodotto interno lordo, e una porzione importante dell’occupazione nazionale che potrebbe ulteriormente svilupparsi grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica.” Assarmatori ha infine confermato al ministro la propria disponibilità a collaborare “su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale e alle infrastrutture strategiche”.

Governo: ASSARMATORI, infrastrutture e occupazione le priorità per il nuovo Ministro

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – “Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all’On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero”.

Conte 2, Assarmatori: “Momento delicato per l'economia del mare”

By

[admin](#)

-

Settembre 6, 2019

GENOVA –

“Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all’On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma **desideriamo sottolineare che l’industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture**, e posizioni non equivocate”: lo scrive Assarmatori in una nota.

“**Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL**, una porzione importante dell’occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche”, conclude Assarmatori.

Assarmatori to the new minister: the industry of the sea needs clear answers and concrete facts

By the new government they are attended in particular on the topic of infrastructures

inforMARE - Between the turned homages to Paola De Micheli, from today new minister of Infrastructures and the Transports, there are also those of Assarmatori, than as other organizations of the field of the transports and of the logistics it has exhorted the new Italian government, than this morning he has lend oath, to support the section that - it has emphasized the shipowning association - is fundamental and altogether it is worth 3% of the Gross Domestic Product one, an important portion of the national occupation that - it has evidenced Assarmatori - could be still developed thanks to the increase of the marine transport and the logistics.

Moreover Assarmatori has remembered the new minister who the industry of the sea is living the most delicate moment and needs clear answers, concrete facts, in particular on the topic of infrastructures, and places not equivocal. *(2/11)*

Assarmatori zu dem neuen Minister: die Industrie von dem Meer braucht konkrete Fatti antwortet klar und

Sie werden von der neuen Regierung insbesondere auf das Thema von den Infrastrukturen gewartet

infosMARE - Zwischen den wunden Ehrungen zu Paola De Micheli sind sie von dem neuen Minister von den Infrastrukturen von Trasporti und, heute auch jen von Assarmatori, als wie andere Organisationen von dem Sektor von den Transporten, und hat die neue italienische Regierung von der Logistik aufgefordert, als heute Morgen hat ausgeliehen Eid die Branche, der zu stützen,- hat der reeder Verein betont -, und, eine wichtige Portion von der nationalen Besetzung grundlegend es wert_sein zusammen 3% von dem Bruttoinlandsprodukt ist, der,- hat es Assarmatori gezeigt -, können es würde, sich noch dank zu dem Wachstum von der Beförderung auf dem Seeweg von der Logistik und entwickeln.

Außerdem Assarmatori hat zu dem Muttermal erinnert, positioniert, insbesondere auf dem Thema von den Infrastrukturen, und nicht missverständlich die konkreten Minister, Fatti, der die Industrie von dem Meer ein augenblick delikat klar lebt und braucht antwortet. *(info)*

Assarmatori al nuovo ministro: l'industria del mare ha bisogno di risposte chiare e fatti concreti

Dal nuovo governo sono attesi in particolare sul tema delle infrastrutture

infosMARE - Tra gli omaggi rivolti a Paola De Micheli, da oggi nuovo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ci sono anche quelli di Assarmatori, che come altre organizzazioni del settore dei trasporti e della logistica ha esortato il nuovo governo italiano, che stamani ha prestato giuramento, a sostenere il comparto che - ha sottolineato l'associazione armatoriale - è fondamentale e complessivamente vale il 3% del prodotto interno lordo, una porzione importante dell'occupazione nazionale che - ha evidenziato Assarmatori - potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica.

Inoltre Assarmatori ha ricordato al neo ministro che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. *(info)*

Conte bis, cluster marittimo chiede continuità

Le associazioni di categoria scrivono alla neoministra dei Trasporti, Paola De Micheli. C'è chi snocciola ottimismo, chi si congratula, chi chiede celerità, chi si annoia all'idea di ricominciare tutto da capo



In senso orario: Paolo Uggè, Stefano Messina, Daniele Rossi, Maurizio Longo, Mario Mattioli, Guido Nicolini

Via della seta cinese, Brexit, Ten-T, guerra dei dazi, tecnologia 5G, controllo dei flussi merce, commercio elettronico, gig economy, cargo aereo, ferrovie. Con queste priorità il cluster marittimo saluta la neoministra dei Trasporti, Paola De Micheli, che [ha giurato al Quirinale giovedì per il governo Conte bis](#). Confetra, Confcommercio, Assopporti, Assarmatori e Trasportounito, tra gli altri, hanno scritto a De Micheli. C'è chi si congratula, chi fa un lungo elenco delle cose da fare e da continuare, chi invece si mostra più seccato, dovendo ora, col nuovo governo, ricominciare tutto da capo.

Le fatiche di Sisifo (Trasportounito)

L'associazione più cauta di tutte è Trasportounito, l'unica a sottolineare il tempo che si perderà nei prossimi mesi per ricostruire il dicastero e i rapporti tra istituzioni e imprenditori. «Si dovrà ripetere la medesima trafila – spiega Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - nomina e delega al sottosegretario; presentazione di temi e problemi; commissioni; calendarizzazione; riunioni ristrette e plenarie; dispositivi legislativi che puntualmente ritardano; qualche minaccia di protesta; qualche convegno; sagrestie che si aprono a qualche eletto e qualche raccomandazione per evitare conflitti sociali per non destabilizzare il sistema, e così via».

La lunga lista (Confetra)

«Occorre ripartire – secondo il presidente di Confetra, Guido Nicolini - da Connettere l'Italia, dal Fondo Unico Infrastrutture, dare piena attuazione alla legge di riforma della portualità e della logistica, rendere operativo lo sportello unico doganale e dei controlli, procedere col Contratto di programma di RFI per il completamento dei

Corridoi TEN T, avviare l'implementazione del Piano Nazionale per il rilancio del Cargo Aereo», così il presidente di Confetra, Guido Nicolini.

La semplificazione digitale (Assoporti). I porti italiani generano il 2,6 per cento del prodotto interno lordo nazionale movimentando mezzo miliardo tonnellate di merci e 53 milioni di passeggeri, precisa il presidente di Assoporti, Daniele Rossi. «Abbiamo bisogno di una semplificazione normativa del codice degli Appalti e del codice ambientale, la digitalizzazione amministrativa per rendere i porti più competitivi e la realizzazione di infrastrutture indispensabili, soprattutto ferroviarie, per integrarsi alle reti di trasporto europee. Il lavoro da fare è davvero tanto», spiega Rossi.

Il dumping nell'autotrasporto (Conftrasporto)

Più focalizzato sull'autotrasporto Paolo Uggè, vicepresidente di Confcommercio e Conftrasporto, che chiede una posizione «netta» sulle limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti importate dall'Austria e da altri paesi Ue. «Non è stata ancora risolta la lentezza con la quale le motorizzazioni rilasciano le autorizzazioni ai mezzi pesanti», spiega Uggè, poi c'è da contrastare il fenomeno «del dumping sociale dei Paesi dell'Est».

Governance dedicata al mare (Confitarma)

Il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, torna a chiedere «una governance dedicata al comparto marittimo, in grado di dare maggior slancio all'economia del mare». Un organismo dedicato è «assolutamente necessario».

Le risposte chiare (Assarmatori)

Gli armatori italiani, attraverso armatori, rendono noto a De Michelis che «l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare», in particolare sulle infrastrutture, senza posizioni equivocate. Seguono gli auguri e l'apertura alla collaborazione.

Assarmatori: le priorità per il Ministro

11 Settembre 2019



Paola De Micheli

ROMA – Il nuovo governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'onorevole Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola – sottolinea una nota di Assarmatori – augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo; ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivoche. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.

MINISTRO, I TRASPORTI HANNO UN MARE DI PROBLEMI. MOLTI DEI QUALI PROPRIO IN MARE



Paola De Micheli non ha neppure fatto in tempo a sedersi alla sua nuova scrivania al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e già su tavolo si è ritrovata un mare di problemi da risolvere. E non è solo un modo di dire, visto che fra i temi “caldissimi” da affrontare oltre a quelli che riguardano strade, autostrade e ferrovie, messa in sicurezza di ponti, nuovi cantieri da realizzare, ci sono anche quelli dei porti e dei collegamenti fra porti e strade, ferrovie, aeroporti.... Problemi puntualmente ricordati alla neoministro dall’associazione presieduta da Stefano Messina che nell’augurarle buon lavoro ha voluto sottolineare come “l’industria del mare stia vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate”. Risposte concrete, da dare urgentemente, a un comparto fondamentale che, hanno ricordato sempre i vertici di Assoarmatori, “complessivamente vale il 3 per cento del Prodotto interno lordo, e una porzione importante dell’occupazione nazionale che potrebbe ulteriormente svilupparsi grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica.” Assarmatori ha infine confermato al ministro la propria disponibilità a collaborare “su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale e alle infrastrutture strategiche”.

Assarmatori: le priorità per il nuovo ministro

Infrastrutture e occupazione i principali campi d'intervento



Pubblicato
11 minuti fa

il giorno
5 Settembre 2019

Da
[Massimo Belli](#)



ROMA – Anche Assarmatori esprime gli auguri di buon lavoro al nuovo ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli.

“Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'on. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero”, scrive l'associazione presieduta da Stefano Messina che rappresenta il cluster marittimo italiano.

” È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni nonquivoche. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del Pil, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica”.

“Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche”, conclude Assarmatori.

Infrastrutture e occupazione le priorità per il nuovo Ministro

GAM EDITORI 03:00 0



6 settembre 2019 –

“Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all’On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero – si legge in una nota stampa di ASSARMATORI - È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l’industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell’occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche”.

Conte 2, Assarmatori: "Momento delicato per l'economia del mare"

venerdì 06 settembre 2019



GENOVA - "Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma **desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture**, e posizioni non equivocate": lo scrive Assarmatori in una nota.

"Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche", conclude Assarmatori.

Assarmatori: “Auguri a De Micheli, c’è tanto da lavorare”

"E' un momento delicatissimo per tutto il comparto"



Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero.

“È buona regola – fa sapere Assarmatori in una nota – augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.

I problemi nei trasporti? Sono un vero e proprio mare. E non è solo un modo di dire...

giovedì, 5 settembre 2019



Paola De Micheli non ha neppure fatto in tempo a sedersi alla sua nuova scrivania al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e già su tavolo si è ritrovata un mare di problemi da risolvere. E non è solo un modo di dire, visto che fra i temi “caldissimi” da affrontare oltre a quelli che riguardano strade, autostrade e ferrovie, messa in sicurezza di ponti, nuovi cantieri da realizzare, ci sono anche quelli dei porti e dei collegamenti fra porti e strade, ferrovie, aeroporti.... Problemi puntualmente ricordati alla neoministro dall’associazione presieduta da Stefano Messina che nell’augurarle buon lavoro ha voluto sottolineare come “l’industria del mare stia vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate”. Risposte concrete, da dare urgentemente, a un comparto fondamentale che, hanno ricordato sempre i vertici di Assoarmatori, “complessivamente vale il 3 per cento del Prodotto interno lordo, e una porzione importante dell’occupazione nazionale che potrebbe ulteriormente svilupparsi grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica.” Assarmatori ha infine confermato al ministro la propria disponibilità a collaborare “su tutto e per tutto, con un’attenzione particolare al risvolto occupazionale e alle infrastrutture strategiche”.

Assarmatori: «Infrastrutture e occupazione le priorità»

Roma - Il nuovo governo si è appena insediato e la casella determinante **del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il ministero**

SETTEMBRE 05, 2019

CONDIVIDI



Roma - Il nuovo governo si è appena insediato e la casella determinante del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.

ASSARMATORI: “Infrastrutture e occupazione le priorità per il nuovo Ministro”

By

Di Redazione

-

5 Settembre 2019

19

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa di ASSARMATORI in seguito all'insediamento del nuovo Governo giallo-rosso.

Il nuovo Governo si è appena insediato e la casella determinante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata affidata all'On. Paola De Micheli, parlamentare, manager e soprattutto prima donna a guidare il Ministero. È buona regola augurare buon lavoro al nuovo Ministro e al nuovo Esecutivo, ma desideriamo sottolineare che l'industria del mare sta vivendo un momento delicatissimo e ha bisogno di risposte chiare, fatti concreti, in particolare sul tema delle infrastrutture, e posizioni non equivocate. Un comparto fondamentale che complessivamente vale il 3% del PIL, una porzione importante dell'occupazione nazionale che potrebbe svilupparsi ancora grazie alla crescita del trasporto marittimo e della logistica. Al nuovo Ministro quindi il nostro più sentito augurio, dichiarandoci pronti a collaborare su tutto e per tutto, con un'attenzione particolare al risvolto occupazionale ed alle infrastrutture strategiche.